



IX CONFERENZA DI ORGANIZZAZIONE

Loano, 21- 23 marzo 2017

DOCUMENTO FINALE

DOCUMENTO FINALE DELLA IX CONFERENZA UILTRASPORTI

Loano 21, 22 e 23 marzo 2017



La Conferenza Nazionale d'Organizzazione della Uiltrasporti, riunita a Loano nei giorni 21,22 e 23 Marzo 2017, fatta propria la relazione del Segretario Organizzativo, recepiti i numerosi interventi del dibattito, svolto anche con il contributo della Segreteria Confederale, condivise le conclusioni del Segretario Generale Uiltrasporti, esprime i propri orientamenti nel merito delle politiche organizzative individuate nelle linee guida dalla Conferenza Nazionale di Organizzazione e dei Servizi della UIL.

La Uiltrasporti ha un duplice ruolo nel rilancio del sistema produttivo e più in generale dell'intero Paese: da una parte di tutelare le lavoratrici e i lavoratori del settore dall'altra nel concorrere a garantire una più efficace ed efficiente mobilità delle merci e delle persone.

Questa grande responsabilità della Uiltrasporti si inserisce in un processo che richiede un nuovo sistema di relazioni industriali, che è ineludibile per lo sviluppo dell'economia del Paese ed ha bisogno di un dialogo tra le parti sociali capace di garantire democrazia, equilibrio ed una giusta distribuzione della ricchezza.

In questo il ruolo dei lavoratori e del sindacato è fondamentale di fronte ai cambiamenti della nostra economia quale preconditione necessaria allo sviluppo e alla crescita e deve essere basata sull'accessibilità materiale ed immateriale delle infrastrutture, su regole chiare e su investimenti, con particolare riguardo al Sud e ai collegamenti con l'Europa.

La bilateralità deve essere il filo conduttore del modello tracciato in quanto modello di partecipazione attiva delle parti sociali, finalizzato all'estensione delle tutele e alla valorizzazione del lavoro.

Contrattazione e sindacato sono indissolubilmente legati uno all'altro e rappresentano una conquista fondamentale verso il buon lavoro, specialmente nei settori interessati dagli appalti, dove la contrattazione collettiva ed il rinnovo dei contratti si sta confermando lo strumento più efficace per garantire diritti e salari alle lavoratrici e ai lavoratori.

Sicurezza, conciliazione casa-lavoro, formazione, qualità delle relazioni umane, valorizzazione all'interno dell'organizzazione sono poi gli altri fattori che concorrono ad aumentare i livelli di produttività. Coinvolgere le lavoratrici e i lavoratori nelle scelte organizzative e di pianificazione, si traduce in un'azienda più a misura d'uomo, dove il benessere lavorativo e la maggior considerazione del valore lavoro diventano fattori di sviluppo dell'azienda.

La Conferenza Nazionale riconosce in questi elementi la vera rivoluzione culturale, per la ripresa economica del Paese e per una cultura di impresa orientata alla produzione piuttosto che alla speculazione.

Assieme a tutto questo, continua l'impegno della Uiltrasporti per una normativa più stringente e per una maggiore prevenzione in materia di sicurezza sul lavoro.

Abbiamo deciso di aprire i lavori di questa Conferenza con una testimonianza sugli infortuni per dare un messaggio forte, perché anche nei settori dei trasporti, della logistica, dell'ambiente e dei servizi ad essi collegati il rischio di incidenti è ancora a livelli inaccettabili, perché imprese grandi e piccole non investono sufficientemente

in formazione sulla sicurezza, sulla prevenzione ed in investimenti tecnologici adeguati soprattutto nell'interazione uomo-macchina.

Per ridurre drasticamente il rischio di incidenti occorre agire contemporaneamente nei campi della cultura e della comunicazione, responsabilizzando tutti i livelli dell'impresa e sulle relazioni industriali. Non a caso abbiamo aperto i lavori con la rappresentazione "giorni rubati".

In un contesto così complesso, intenso ed incerto al tempo stesso, il ruolo della Uiltrasporti, assunto dalla Conferenza Nazionale, è quello di rispondere ai bisogni collettivi delle lavoratrici e dei lavoratori, facendo del concetto di buon lavoro il protagonista della ripresa economica e sociale del Paese. Ciò deve impegnare la Uiltrasporti ancora di più ad affrontare la realtà con trasparenza, coinvolgendo tutte le strutture territoriali.

Il dibattito della Conferenza Nazionale ha fatto emergere in dettaglio le problematiche dei diversi settori e le nuove esigenze del "mondo dei trasporti" sottolineando come sia fondamentale affrontare i problemi nelle sedi giuste, nei territori, nelle aziende, nei luoghi decisionali e istituzionali con strutture preparate, che sappiano reggere il confronto e partecipare attivamente alle decisioni.

E' per queste ragioni, per attuare il "cambiamento della UIL", che assumiamo la risoluzione finale della IX Conferenza di Organizzazione di Roma del 3, 4 e 5 novembre 2016, ovvero per proseguire nella costruzione di una UIL e Uiltrasporti che sappiano essere innovative, democratiche e capaci di ascoltare, dotate di strutture e strategie adeguate a recepire ed elaborare in pratica sindacale l'ampio spettro dei problemi di chi ripone in noi la propria fiducia e le proprie aspettative.

C'è un salto qualitativo che dobbiamo compiere per adeguarci alle nuove realtà e per equiparare la nostra capacità di risposta ai problemi, nonché per coinvolgere nel sindacato giovani, donne, precari, disoccupati e studenti, tutti portatori di problemi di genere, di età, di cultura e di lavoro che non possono restare fuori da un sindacato che vuole essere radicato nella società ed esserne espressione rappresentativa diretta; se necessario passando anche attraverso una ristrutturazione delle proprie sedi di rappresentanza.

Ogni obiettivo di crescita e sviluppo della Organizzazione non può prescindere dall'adozione di comportamenti omogenei e trasparenti, partendo dalla ottimizzazione della gestione economico-finanziaria per tutta l'articolazione della Uiltrasporti.

La Conferenza Nazionale Uiltrasporti, per rispondere più efficacemente ai principi di trasparenza e semplificare le procedure atte a garantire il controllo della compatibilità tra mezzi disponibili e spese, nonché per garantire la regolarità degli atti amministrativi, ritiene pertanto necessario assumere i seguenti obiettivi:

1. Redazione di un bilancio unico del territorio Regionale, comprensivo delle risorse e spese attinenti la regione di riferimento, ovvero delle risorse e spese dei vari territori compresi nella stessa regione. Una sorta di bilancio consolidato dell'intera regione, con le stesse regole ad oggi adottate dalla struttura nazionale.
2. Identificazione e scelta di un unico istituto bancario con il quale intrattenere tutti i rapporti per razionalizzare i costi.
3. Razionalizzazione dei rapporti bancari oggi esistenti, previsione di un unico conto corrente di raccolta a livello regionale, e tanti conti correnti di spesa attribuibili ad ogni struttura all'interno della regione.
4. Composizione di un unico collegio dei Revisori dei Conti, nominato da parte dell'Esecutivo di competenza (Regionale o Nazionale) su proposta della Segreteria,

composto da tre professionisti esterni dei quali almeno due devono essere iscritti all'Albo Nazionale degli avvocati e/o dei dottori commercialisti con obbligo che il Presidente sia iscritto all'Albo nazionale dei revisori dei conti presso il MEF.

5. Elezione di un unico tesoriere per ogni territorio Regionale.
6. Certificazione del bilancio con le regole che la disciplinano, effettuata unicamente da professionisti iscritti all'Albo ed esterni all'Organizzazione.
7. Pubblicazione dei bilanci regionali, sui rispettivi siti web entro tre mesi dalla data di approvazione.
8. Pubblicazione sul sito web delle strutture sopra indicate del regolamento amministrativo che disciplina le modalità di spesa.
9. Estensione a tutte le articolazioni Uiltrasporti, del regolamento che disciplina le modalità di acquisto di beni e servizi ed i rimborsi agli attivisti delle spese vive sostenute per l'espletamento degli incarichi.
10. Prosecuzione del percorso di aggregazione delle sedi congressuali territoriali.

Questo modello, approvato dalla IX Conferenza Nazionale, andrà realizzato con la prossima stagione congressuale, dopo le necessarie modifiche allo Statuto.

Parimenti, si ritiene fondamentale l'aggiornamento e l'estensione a tutte le articolazioni del Codice etico, introducendovi anche l'individuazione di un CCNL da applicare a tutti i dipendenti di Uiltrasporti ed un tetto massimo ed invalicabile di indennità di carica per ogni singolo dirigente membro di Segreteria, funzionario, operatore o militante dell'organizzazione, distinta dal proprio reddito personale, al fine di evitare discriminazioni che contraddicono il valore della democrazia interna della Uiltrasporti.

Infine, sempre al fine di perseguire l'obiettivo della massima trasparenza amministrativa la Conferenza ritiene indispensabile l'introduzione della regola che

disciplina la pertinenza e la competenza dei compensi in riferimento agli incarichi ricoperti da dirigenti membri di Segreteria, quadri o funzionari in rappresentanza della Uiltrasporti nell'ambito di Consigli di Amministrazione di enti/organismi bilaterali che svolgono, a mero titolo esemplificativo, attività inerenti alla formazione, alla previdenza complementare ed all'assistenza sanitaria integrativa.

Si pone ora pertanto la necessità di implementare ed attuare questo modello in tutte le articolazioni della Uiltrasporti, per rispondere più efficacemente ai principi di trasparenza e di etica e liberare le energie e le risorse necessarie all'attività sindacale, che deve vedere tra gli obiettivi principali il proselitismo e l'elaborazione di risposte adeguate alle problematiche delle lavoratrici e lavoratori.

Loano, 23 marzo 2017